



Club Alpino Italiano

Via Padre Benigno Calvi 1, c/o Villa Gina – Loc. Concesa
20056 Trezzo sull'Adda (MI)

Tel. 02 90.96.45.44

apertura sede: martedì e giovedì dalle ore 21

www.caitrezzo.it - e mail: info@caitrezzo.eu



organizza

Domenica 22 luglio 2012

COLLI di ALBANO

TORRE DE ROVERI

(Torre de' Roveri-Colle dei Pasta-Madonna d'Argon-Colle S. Giorgio-Torre de'Roveri)

Percorso ad anello a cavallo tra natura incontaminata e fenomeni di industrializzazione a pochi chilometri da Bergamo. Passeremo da una zona dove si coltiva ancora la vite a una zona dove, in poche centinaia di metri, resistono tre chiesette romaniche semiconosciute e la presenza del bosco è ancora forte a poca distanza dalle aree industriali.

Ritrovo alle ore 8 al parcheggio bocciofila e partenza per Torre de' Roveri, dalla cui piazza si curva a destra e si scende nella valle di Albano dove si lasceranno le auto.

All'inizio si segue una strada asfaltata verso il colle dei Pasta dominato dall'imponente villa omonima; in prossimità di una santella si prende uno sterrato che sale a sinistra tra coltivi e caschine e dove i vigneti e i cipressi ricordano vagamente un paesaggio toscano.

Giunti sul crinale si piega a destra dove si incontra subito la chiesa di S. Cristoforo che conserva all'interno affreschi di Gervasio da Poscante; da qui si gode un'ottima vista sui colli di Bergamo e sul monte Misma; si prende quindi uno sterrato verso destra che corre lungo il crinale tra cipressi altissimi e un filare di querce piantate nel 1600 per segnare i confini tra S. Paolo d'Argon e Torre de' Roveri.

Arrivati a un bivio si tiene a destra e dopo pochi minuti si giunge al santuario di Madonna delle Grazie che domina la valle del Cherio e le colline di Scanzorosciate; la chiesa risale al 1079 ed è stata ingrandita e abbellita nel 1496; notevole e molto rara in Lombardia è l'abside trilobata e interessante il massiccio campanile di stile francese simile a quello di S. Egidio di Fontanella.

Si riprende il percorso e dopo alcuni saliscendi la sterrata si abbassa decisamente tra un fitto bosco di ornelli e carpini per poi risalire altrettanto decisamente fino al colle di S. Giorgio dove sorge l'omonima chiesetta a pianta quadrata risalente al XII secolo e ristrutturata nel 1580.

Da qui il panorama è notevole sulla pianura, sugli appennini e sulle Prealpi, ma è evidente anche il contrasto tra l'ambiente molto naturale e i rumori del traffico e delle zone industriali sottostanti; ma adesso è il momento della sosta ristoratrice nell'area della chiesa che è attrezzata a pic-nic.

Terminata la sosta si scende la scalinata di fronte alla chiesa e, dopo poco, si prende a destra e si scende a tornanti in un bosco di robinie, castagni, ciliegi, roveri e, più in basso pioppi, e si giunge quindi al punto di partenza.

Difficoltà: T

Dislivello: 180 metri

Percorrenza: 2 ore e 30'/3 ore

Chiusura iscrizioni e pre-gita obbligatoria: Giovedì 19 luglio 2012



Organizzazione: Zucchinelli Ruggero - tel. 035 801884 - ruggero.zuc@tiscali.it